

FELIZ NOVIDAD!



#NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Una nuova Casa per la Comunità a Novi

Servizi sanitari al piano terra del Municipio Temporaneo

di **Enrico Diacci** *Sindaco*

La scelta di collocare i medici di famiglia e i servizi sanitari della Casa della Salute al primo piano dell'edificio in via Canzio Zoldi 38 mi è sempre parsa un po' forzata. Nata nell'immediato post sisma, probabilmente dall'esigenza, comprensibile e lecita, di riaprire gli ambulatori in spazi sicuri e nel più breve tempo possibile, ha rivelato nel tempo le sue criticità, anche a seguito di vari disservizi, comportando la necessità di valutare scenari alternativi.

Pertanto è dai mesi estivi che sono in corso riflessioni congiunte tra ASL, servizi comunali e servizi dell'Unione per esaminare altre possibilità. Un confronto complesso per le tante esigenze da mettere sul tavolo e oneroso per le conseguenti ricadute economiche. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta!

Sono lieto di annunciare che, nel prossimo anno, i servizi sanitari (medici di base, servizi specialistici, pediatra ecc.) saranno trasferiti presso il piano terra del Municipio Temporaneo di viale Vittorio Veneto 16. Questo comporterà una ridistribuzione di alcuni uffici comunali, che passeranno al primo piano, e lo spostamento dello sportello anagrafe al piano terra del Municipio Due in piazza 1° Maggio, con annessi interventi strutturali su entrambe le sedi. Una scelta che trova fondamento in una visione integrata delle strutture comunali, per garantire la massima facilità di accesso per i cittadini a tutti i servizi principali. Nel prossimo anno seguiranno nuovi aggiornamenti. Restate informati consultando il sito web o i nostri principali canali social (facebook e instagram).

Nella speranza di avere portato una buona notizia, auguro a voi e alle vostre famiglie Buone Feste!

NOVReS: insieme

Nasce la prima Comunità

di **Mauro Fabbri** *Assessore allo Sviluppo Economico, al Bilancio e ai Tributi*

Voglio iniziare questo articolo esprimendo un concetto semplice ma che stupisce sempre chi lo ascolta per la prima volta! Oggi nel nostro Comune ogni famiglia può ricevere un contributo a fondo perduto di durata ventennale senza nessun rischio o investimento. Al tempo stesso può contribuire a fornire benefici ambientali economici e sociali a favore della propria comunità. Proviamo a capire assieme come questo sia possibile. Nel nostro Comune è nata da pochi mesi NOVReS la prima Comunità Energetica Rinnovabile (in breve CER), un'associazione che, con il suo nome, vuole immediatamente farci capire che sarà fortemente legata al nostro territorio ed ai suoi centri: Novi, Rovereto e S. Antonio. Parliamo di un'associazione promossa dall'Amministrazione, che si è costituita grazie alla collaborazione di alcune importanti aziende locali, di due associazioni sportive di Novi e Rovereto e dello stesso Comune. Oltre a questo iniziale gruppo di soci fondatori la partecipazione è ora aperta a cittadini, associazioni, enti religiosi, imprese della PMI, commercianti ed artigiani.

Nella CER sono presenti soci che producono energia elettrica da fonti rinnovabili, nel nostro caso da impianti fotovoltaici e soci che, al contrario, consumano energia. Generalmente ciascuno di noi utilizza energia elettrica in modo indipendente, nel momento in cui più gli è comodo oppure necessario, spesso senza chiedersi come sia stata prodotta quest'energia. Al contrario i soci dell'associazione vengono dotati di strumenti per conoscere quanta energia elettrica da fotovoltaico viene prodotta dalla CER ad ogni ora del giorno e concentrano di conseguenza una parte dei consumi in quelle fasce orarie. Questa attività migliora l'equilibrio tra l'energia da fonti rinnovabili che viene immessa nella rete elettrica pubblica ed il suo consumo contemporaneo, senza implicare nuovi contratti o altri vincoli. Al tempo stesso il socio che vorrà investire in un nuovo impianto fotovoltaico (oppure già allaccia-

me per crescere

Energetica Rinnovabile

to dopo il 03/07/2024) vedrà ridotti i tempi di rientro dai costi sostenuti.

Per promuovere una maggiore attenzione all'ambiente verso sistemi più ecologici ed efficienti di produzione/consumo di energia, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (su indicazione della Comunità Europea) eroga degli incentivi ventennali a fondo perduto alle CER, nel nostro caso circa 13 centesimi/kW. Una parte di questi contributi saranno in seguito ripartiti tra i soci in modo proporzionale a quanto hanno prodotto o consumato nelle fasce orarie in cui ci sarà energia a disposizione, un'altra parte sarà accantonata e destinata dalla CER a favore della propria comunità, per finalità sociali ed ambientali. Questa seconda quota crescerà progressivamente all'aumentare del numero dei soci, ciascuno di noi può dare il proprio contributo ricevendone in cambio anche dei benefici personali e per l'ambiente.

Se sei interessato a partecipare puoi compilare una semplice manifestazione d'interesse, non vincolante, scansionando il QR Code inserito in questa pagina oppure utilizzando il link inserito all'interno della pagina dedicata alla CER nel sito internet del Comune.



La lotta contro l'amianto

Continua l'erogazione di fondi per la rimozione dell'amianto

di **Susanna Bacchelli**

Assessore all'Urbanistica, all'Ambiente e alla Mobilità Sostenibile

L'amianto, un materiale un tempo ampiamente utilizzato per le sue proprietà isolanti e resistenti al fuoco, è oggi conosciuto principalmente per i gravi rischi sanitari ad esso associati. La sua inalazione può causare malattie mortali, tra cui l'amianto mesotelioma, tumore molto aggressivo e altre patologie respiratorie il cui tasso di mortalità è molto elevato. In Italia, la questione dell'amianto è particolarmente rilevante, vista la sua diffusione in edifici pubblici e privati, impianti industriali e infrastrutture.

In risposta a questi problemi, dal 2018 ad oggi è attivo un bando pubblico per sostenere le operazioni di bonifica e rimozione dell'amianto, che sia le aziende che i privati hanno la possibilità di richiedere. Un programma fondamentale per ridurre l'esposizione al rischio dell'amianto e migliorare la sicurezza sanitaria della popolazione. Le risorse finanziate vengono destinate alla valutazione dei rischi, alla rimozione sicura e alla successiva gestione dei materiali pericolosi.

Inoltre, il bando incoraggia la sensibilizzazione e l'informazione sui rischi legati all'amianto, promuovendo una cultura della sicurezza e del rispetto per la salute pubblica.

Il Comune ha completato con successo la bonifica di tutti i suoi edifici, garantendo così un ambiente più sicuro per i cittadini. Questo intervento è stato parte di un impegno costante succedutosi di anno in anno e completato nel 2021 che ha visto l'Amministrazione attenta alla tutela della salute pubblica e al miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità.

La lotta contro l'amianto in Italia è un compito complesso ma necessario. È fondamentale che sia le istituzioni sia i cittadini collaborino attivamente per affrontare questa problematica, garantendo un ambiente più sicuro per tutti.

La salute è un bene prezioso, e la bonifica dell'amianto rappresenta un passo cruciale per la sua salvaguardia.

Integrazione in carrozza!

Anche quest'anno Novi ha ospitato una tappa del Paradriving

di **Elisa Casarini** *Assessore ai Servizi Sociali, Sanitari e alle Pari Opportunità*

Un viaggio nato dalla straordinaria esperienza dell'utilizzo dei cavalli e delle carrozze in percorsi sia sportivi che di integrazione sociale rivolte a persone con disabilità, che ha visto nel corso degli anni un'inaspettata crescita sia in termini numerici che di interesse istituzionale.

Paradriving porta in sé molti aspetti utili per oltrepassare i limiti fisici, relazionali e a volte anche culturali che impediscono relazioni e apprendimenti corretti. L'attenzione per la tradizione e la cultura, la condivisione di spazi ristretti (le carrozze) dove è fondamentale la comunicazione e la collaborazione, rendono particolarmente efficaci progetti di integrazione e valorizzazione delle capacità della persona, con un impatto positivo sull'autostima e la disponibilità al lavoro di gruppo.

Tanti gli attori coinvolti, a partire da AUT AUT Modena APS, in collaborazione con Azienda Agricola Villa Forni

e l'M POSSIBLE asd quali promotori dell'iniziativa che vede anche il contributo dell'Accademia Militare di Modena e delle Amministrazioni locali che si incontrano nel lungo tragitto di 105km dal centro di Modena a quello di Verona.

Oggi, dopo 6 edizioni, è raddoppiata la presenza sia di carrozze che di ospiti e, per dare un significato ampio anche a livello territoriale all'evento, è previsto il coinvolgimento di bambini e ragazzi frequentanti il nostro IC R.Gasparini che collabora con noi per dare possibilità agli studenti, accompagnati dai loro insegnanti di sostegno, di partecipare alla tappa Novi - S. Benedetto Po.

Ma la grande festa e la condivisione dell'esperienza di un giro in carrozza, viene data a tutti i nostri piccoli cittadini che aspettano con grande gioia il "giorno dei cavalli", che ogni anno arriva nel pomeriggio prima della tappa Novi - S.Benedetto... all'imbrunire di un magico giorno di Novembre.



Lo Sport in Comune

Terzo settore sempre protagonista

di **Alessandro Fracavallo** *Assessore allo Sport, alle Attività Ricreative, alla Promozione e alla Gestione delle Relazioni con l'Associazione*

Spesso può accadere di dare per scontato ciò che si ha. E di non sentirne più il grande valore. Quando ce ne accorgiamo occorre fermarsi e riflettere insieme. Ed è proprio quello che voglio fare con voi.

L'offerta sportiva sul territorio novese ha due grandi ricchezze. La prima sono le strutture: tre campi da calcio, due palestre, un bocciodromo al chiuso e due scoperti, due centri sportivi con campi da tennis, padel, pinkleball e calcetto sia interno che in esterno su diverse superfici. A questo si aggiungono altre strutture private e circuiti di allenamento su aree pubbliche. Per un paese da poco più di diecimila abitanti non è poco. Credetemi. Ma la seconda riflessione è legata al fatto che senza le nostre associazioni sportive nulla di questo sarebbe possibile. L'offerta sportiva passa per le loro mani, appassionate e competenti che, come Amministrazione, cerchiamo di sostenere attraverso contributi, confronti, messa a disposizione di sedi pubbliche e tanto altro.

Approfitto quindi di questo spazio per ribadire il loro grande impegno e, ovviamente, per ringraziarle in merito alle tante opportunità che danno ai nostri ragazzi e alle loro famiglie.



Novi 3e60... e tanto altro

L'offerta culturale della prima parte dell'anno 2025

di **Annalisa Paltrinieri** *Assessore alle Politiche Scolastiche, Cultura e Politiche Giovanili*

Grandi eventi, attività espositive, concerti musicali e collaborazione con le associazioni, questi sono gli ambiti su cui il Comune si sta adoperando per il prossimo anno.

I principali eventi culturali previsti saranno svolti in collaborazione con l'associazione culturale "Appennina" che, nella prima parte dell'anno, porterà a termine la rassegna di spettacoli teatrali "Memorie e identità". Si svolgerà in primavera il recupero della rassegna "Agorà", una tre giorni di concerti, spettacoli di strada, laboratori e gastronomia, prevista per il week-end del 18, 19, 20 ottobre e purtroppo annullata per maltempo.

Dal punto di vista delle attività espositive prosegue il sodalizio con l'artista Daniel Bund che, dopo il successo della mostra "Doble" e delle esposizioni "Una Vita da Oscar - Opere e record dell'irrefrenabile Oscar Sacchi" organizzerà, tra dicembre e aprile, altri

tre appuntamenti dedicati all'arte presso la pergola di fronte al teatro e l'area Expo del PAC. Non mancherà ovviamente la musica, con la terza edizione della rassegna "Novi Music Festival" il cui programma è in fase di definizione. Vi saranno tanti eventi promossi dalla biblioteca quali: letture, attività laboratoriali, narrazioni e conferenze.

"Novi 3e60" è la rassegna che, più viva che mai, accoglie e promuove tutte queste attività, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. L'obiettivo è quello di realizzare eventi di qualità per un pubblico eterogeneo e variegato, sia negli stili che nelle fasce d'età. Il tutto arricchito da una costante collaborazione con le associazioni del territorio per coordinare al meglio la progettazione e realizzazione di tutti gli altri eventi patrocinati dalla nostra Amministrazione. Insomma non ci sarà da annoiarsi

Un 2025 di

Presso la Pergola di fronte

OSCAR
SACCHI
10 NOVEMBRE
1 DICEMBRE

una vita da OSCAR
opere e record dell'irrefrenabile
OSCAR SACCHI



INSETTI XILOGRAFI
+ TEO MANCO
14 DICEMBRE
11 GENNAIO



GIOVANNI
ZENONI
1 MARZO
22 MARZO

THE UNDERDOG



RICCARDO
MAZZOLI
12 APRILE
10 MAGGIO

ANIMAZZOLI



esposizioni

al Teatro Sociale e al PAC

Grazie alla collaborazione con l'artista Daniel Bund proseguono anche nella prima parte del 2025 gli appuntamenti con l'arte, in una rassegna curata da Andrea Saltini e lo staff di DOBLE, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Oltre a "Una Vita Oscar, Opere e record dell'irrefrenabile Oscar Sacchi" realizzata dal 10 novembre al primo dicembre 2024, sono tre i prossimi appuntamenti. Spaziano, grazie al coinvolgimento di famosi artisti, dalla xilografia alla pop-art, dalla fotografia sportiva al tema dei cartoon con video e tavole originali.

Ecco il programma sintetico:

- 14 dicembre/11 gennaio: Insetti Xilografi + Teo Manco - Lo Stato delle Cose;
- 1 marzo/22 marzo: Giovanni Zenoni - The Underdog;
- 12 aprile/10 maggio: Riccardo Mazzoli - Animazzoli;

Tutte le mostre si svolgeranno nell'ambito della rassegna culturale "Novi3e60" presso il PAC-Polo Artistico Culturale e all'interno della pergola di fronte al Teatro Sociale di Novi di Modena.

Seguici sul sito e sui social comunali.



Eppure soffia

Alberto Bertoli apre l'anno accademico della Ginzburg

L'Università "N. Ginzburg" ha inaugurato l'anno accademico 2024-25 con un evento musicale aperto a tutti in Sala Civica "E. Ferraresi", invitando il cantautore e musicista Alberto Bertoli, nato a Sassuolo nel 1980 e figlio dello scomparso cantautore Pierangelo Bertoli.

Alberto, con il suo concerto, ha dato il via il 4 ottobre 2024 al ricco programma di iniziative culturali ed appuntamenti, che sono stati presentati dal Prof. Pietro Marmioli e che la Ginzburg di Novi ha preparato per la stagione, iniziata appunto in ottobre e che si concluderà a fine aprile 2025.

Il concerto si è svolto alternando brani musicali ad aneddoti e ricordi di vita legati al padre, figura molto importante nelle scelte e nella carriera artistica di Alberto, in un dialogo ben condotto da Riccardo Benini, determinando così un incontro speciale ed empatico con il pubblico.

L'Università Ginzburg, associazione presente da molti anni nella nostra realtà, ha come obiettivo principale quello di coinvolgere ed interessare con le sue proposte ed incontri, un numero sempre maggiore di persone al fine di favorire l'aggregazione della comunità e la socializzazione.

Ora, visto il costante aumento degli iscritti, la strada intrapresa sembra essere quella giusta, con grande soddisfazione di coloro i quali dedicano tempo ed energia alla scelta dei programmi.



I protagonisti dell'estate '24

Numerosi gli eventi culturali e aggregativi che hanno animato il nostro Comune nel corso degli ultimi mesi. È come sempre numerosa è stata la partecipazione, grazie anche al prezioso lavoro svolto delle associazioni di volontariato.



*Antonella Ruggiero
all'Aia Folk Festival - Novi*



Memorial Monia Franciosi- Novi



Fera ad Zugn - S.Antonio



Sagra di San Luigi - Rovereto



Mostra d'arte "Doble" - Rovereto



*Stefano Fresi
alla Festa del Racconto - Novi*



Festa della Birra - Novi



Fera d'Utober - Novi



Serata con Alberto Bertoli - Novi

Un passo avanti verso il futuro

Micro Systems inaugura la nuova sede

Micro Systems e Novi di Modena. Un rapporto iniziato molti anni fa e che quest'anno è diventato ancora più solido. Nell'anno del suo 40° anniversario, l'azienda leader nel settore dell'elettronica custom e Internet of Things, ha concluso il progetto di espansione della propria attività. E lo ha fatto nel suo paese d'origine, realizzando un notevole ampliamento degli spazi già in possesso. Nuovi ambienti nei quali proseguiranno le attività degli uffici direzionali, commerciali e di progettazione. Un'ulteriore dimostrazione della fiducia riposta nello sviluppo del nostro territorio.

Il 14 settembre è stata inaugurata la nuova sede. Un evento che segna un passo importante nel percorso di crescita e sviluppo dell'azienda. Presenti i dipendenti, partner, l'Amministrazione Comunale e rappresentan-

ti della comunità locale, tutti riuniti per testimoniare questa data storica. Non si tratta infatti solamente di un ampliamento fisico ma anche un simbolo del continuo impegno verso l'innovazione e l'eccellenza.

«L'inaugurazione - racconta Tiziana Tosi, CEO di Micro Systems, insieme a Francesco Melegoni - di fatto sancisce il passaggio generazionale dell'azienda. Quando io e Francesco siamo entrati in azienda 15 anni fa, i nostri genitori, fondatori di Micro Systems insieme al socio Giancarlo Scianna, avevano appena comprato il terreno con l'idea di allargarsi. Poi, tra quotidianità, progetti da sviluppare e qualche momento di crisi da affrontare, il tempo è passato e non se ne è fatto nulla. Fino ad oggi. Quando a giugno del 2023 è stata posta la prima pietra, i tre fondatori sono andati in pensione



e noi abbiamo assunto ufficialmente le redini dell'impresa». «Siamo entusiasti del successo ottenuto durante l'inaugurazione della nostra nuova sede aziendale - prosegue Francesco Melegoni - un evento segnato da una grande partecipazione e dal calore dei numerosi ospiti presenti. Ringraziamo le autorità, i clienti, i fornitori, le famiglie dei nostri dipendenti e tutti coloro che hanno contribuito a rendere speciale questo momento confermandoci l'importanza della nostra missione».

Con l'adrenalina sempre a 1000

Vincenzo Mattioli e la sua vita fuori dagli schemi

Roveretano doc, nato e cresciuto di fianco al Secchia, ma ormai da anni gira per il mondo per inseguire le sue passioni, in alcuni casi sfociate anche in un vero e proprio lavoro. Molte di queste sono legate all'ambito sportivo. E non si parla dei soliti calcio, pallavolo, basket. Ma di discipline magari meno conosciute, non del tutto convenzionali, ma per le quali è richiesta una grande dose di coraggio, nonché una predisposizione innata per l'avventura ed il rischio. Nel suo ultimo viaggio Vincenzo è volato con i propri compagni di squadra in Colorado (USA) per rappresentare l'Italia nel campionato del mondo di "Precision Rifle".

Credo che in pochi ne abbiano sentito parlare, puoi spiegarci di cosa si tratta?

«È una disciplina di tiro dinamico nella quale si devono colpire con una carabina dei bersagli metallici di diverse forme geometriche, posizionati a distanze tra i 300 e 1000 metri, in pochi secondi di tempo. La particolarità consiste nel fatto che ci sono diverse piazzole di tiro, nelle quali la carabina viene appoggiata su supporti che cambiano continuamente e sono tra i più disparati, come ad esempio barili, sassi, tronchi d'albero, trattori, ecc.

Questo crea un'ulteriore difficoltà, perché ad ogni piazzola bisogna ritrovare il giusto assetto. Oltre alla precisione è necessario un grande spirito di adattamento».

Cosa ti affascina di più di questo sport?

«Quello che mi dà più soddisfazione non è tanto il risultato finale, ma piuttosto i legami che negli anni sono riuscito a creare con i compagni di squadra e con gli avversari. Perché durante queste competizioni si affronta tutto assieme. I viaggi, i trasferimenti, gli alloggi, i pasti, gli allenamenti, viene tutto condiviso e ci si aiuta a vicenda nelle difficoltà. E così si crea un forte senso di comunità. Durante la gara poi ovviamente siamo super competitivi e vogliamo primeggiare, ma una volta conclusa torniamo ad essere sempre gli stessi amici di prima».

Non solo la carabina però. Ti dedichi a tantissimi altri progetti.

«Assolutamente sì. Mi interessa di tutte le attività che si possono svolgere all'aperto, soprattutto se ci sono di mezzo la montagna, l'avventura e l'adrenalina. Ad esempio ho seguito in trentino tutto il percorso per ottenere la qualifica di guida alpina, anche se poi non sono mai riuscito ad esercitare per mancanza di tempo. Faccio anche paracadutismo, parapendio, arrampicata su roccia e sulle cascate di ghiaccio, e base jumping con la tuta alare. Proprio in quest'ultima disciplina ho stabilito in Spagna il record europeo di quota lanciandomi da oltre 9100 metri. Sono tutti obiettivi importanti che non sono facili da realizzare soprattutto se affrontati come hobby e non come lavoro. Volevo ringraziare tutte le persone e gli sponsor che mi supportano e mi permettono di inseguire i miei sogni».

Grazie mille Vincenzo. Non ci resta allora che augurarti in bocca al lupo per la tua prossima impresa!



Una pizza "dall'Imide"

I 50 anni di un luogo diventato un simbolo

Ci sono posti che, senza nemmeno aspettarcelo, col tempo finiscono per diventare un'icona di un paese. Di una intera generazione. È il caso dello storico locale all'angolo tra viale XXII Aprile e via Gualdi. Rilevato nel 1992 da Gianni Roversi, è diventato "Il Quadrifoglio", che con la sua grande scelta di gusti richiama clienti da tutti i comuni limitrofi. Ancora oggi però, molte persone lo identificano con il suo nome originale: "Pizzeria da Imide". Inaugurato dopo diverse peripezie nel 1974 da Imide e dai figli Gigi e Mara, si trattava di un piccolo locale creato all'interno della loro casa privata. Con otto tavoli ed una quarantina di posti a sedere. Ricavato negli stessi spazi nei quali, per molti anni, avevano gestito un laboratorio di maglieria. Poi l'instabilità del settore tessile li spinse a cambiare tipo di attività. Per stare al passo con i tempi, intercettare le nuove esigenze delle persone, tra cui la crescente voglia di uscire di casa e stare in compagnia, ecco l'idea di trasformarsi in pizzeria. Una novità assoluta per il paese. L'unico altro posto che faceva la pizza a quel tempo, la cuoceva direttamente nel tegamino. Imide invece fu la prima ad iniziare a utilizzare il forno a legna. Un'innovatrice. L'inaugurazione fu un vero e proprio evento. Tra chi era presente, c'è chi ancora oggi conserva come ricordo

il gadget di benvenuto che venne regalato: un "mignon di amaro" di diversi gusti con riportato il nome della pizzeria. Da quel momento la pizzeria divenne il centro della vita sociale di Novi. Tutti volevano mangiare una pizza da Imide. Solitamente al pomeriggio entravano i bambini. Poi le ragazze e ragazzi più grandi. Infine alla sera le famiglie. Al sabato addirittura ci si andava per cenare e al rientro dalla discoteca, che chiudeva all'una di notte, ci si fermava per continuare a chiacchierare e mangiare. Tra i giovani in particolare era molto in voga un piatto inventato da Imide chiamato "Maria Stuarda": in un tegamino di coccio venivano servite due fette di pane da toast con una fetta di prosciutto cotto coperto di mozzarella e mezzo cucchiaino di pomodoro. Una sua specialità. Era il luogo in cui, negli ultimi anni di attività del Teatro Sociale, personaggi anche molto famosi, dopo lo spettacolo si recavano per ristorarsi. E poi feste di compleanno degli adolescenti, matrimoni, feste di fine anno delle scuole, ed ogni altro genere di eventi. La gentilezza, la simpatia e l'ambiente familiare, conquistarono tutti. Non c'è persona che non vi abbia mangiato almeno una volta. Perché "dall'Imide" c'era davvero una pizza per tutti a qualsiasi ora del giorno.

*Bottiglietta di Amaro
utilizzata come gadget
per l'inaugurazione
del 1974*



Parlare col pane

Storia del Forno Mantovani tra novità e tradizione



Era il 1955 quando, a soli 14 anni, Franco Mantovani, assieme alla moglie Luisa Gilioli, decisero di realizzare il loro sogno. Acquistato uno degli edifici storici di Rovereto, in via Chiesa Sud, proprio di fronte alla piazza, lo ristrutturarono con l'obiettivo di farlo diventare il forno del paese. La passione di Franco era talmente forte che di lui si diceva che "parlava col pane". Fin da piccolo si recava tutti i giorni in bicicletta da Rovereto a S. Giovanni per apprendere i segreti ed impararne la lavorazione. Mettendoci ogni volta un'incredibile entusiasmo e meticolosità. Fino a quando decise che era ora di mettersi in proprio. Accanto a lui sempre la moglie Luisa, conosciuta da tutti come Milvia, ad amministrare ed essere responsabile di tutto quello che riguardava l'attività. Tanto che, a dispetto del nome che appariva sull'insegna del negozio, era abitudine della gente ribattezzarlo "il forno della Milvia". E ancora oggi da molte persone è conosciuto in questo modo. Quello del panettiere per loro non è mai stato un lavoro, ma piuttosto una specie di missione di vita. L'attività stessa era considerata molto più di un forno. Era un centro di aggregazione. Un luogo dove sapevi di poterti fermare e trovare sempre qualcuno con cui fare due chiacchiere. Col passare degli anni poi l'attività si è evoluta di pari passo con il paese. Negli anni 80 c'è stato un primo rifacimento ed ampliamento dei locali. Con una suddivisione degli spazi tale da adibire una parte a punto vendita e una parte a laboratorio. Inoltre sono progressivamente entrati a far parte dell'attività prima i figli Paolo e Paola e poi la nipote Alessandra con il marito Alessandro, che attualmente lo gestiscono. Una passione di famiglia, che si tramanda da quasi settant'anni di generazione in generazione. Nel 2020, anno della morte di nonno Franco, Alessandra insieme al marito Alessandro hanno deciso di espandersi ulteriormente con l'acquisto di tre nuovi punti vendita a Carpi. Un modo per rendergli omaggio. Per esportare la sua arte anche fuori da



Rovereto. L'obiettivo è quello di coniugare la tradizione, mantenendo vivi gli insegnamenti e le ricette di Franco, ma allo stesso tempo inserire nuovi prodotti, tante piccole proposte di qualità, per dare un'ampia possibilità di scelta e soddisfare una clientela che comprende sia i giovani che i più anziani. Ad oggi vengono realizzati una settantina di prodotti diversi al giorno. Dai tipi di pane fatti con farine speciali fino alla novità dei panettoni artigianali. Un passaggio da bottega di paese a vera e propria azienda, ma senza perdere lo spirito e il ricordo di come tutto è iniziato. Perché in fondo rimarrà sempre "il forno di Franco e la Milvia".



Un fumetto per ricordare

La Battaglia di Rovereto raccontata ai giovani

Il 18 marzo 1945 truppe fasciste, impegnate in un rastrellamento nella zona tra Concordia e Mirandola, attraversarono il ponte sul fiume Secchia a Rovereto, per allargare la loro azione anche sul territorio novese. In risposta, nel tardo pomeriggio, giunsero a Rovereto numerosi partigiani che attaccarono il nemico il quale, nonostante disponesse di due autoblindo, fu costretto ad abbandonare il combattimento, lasciando sul terreno numerosi morti. I partigiani contarono cinque caduti ma la battaglia di Rovereto fu uno dei combattimenti più rilevanti avvenuti nella pianura modenese. Il prossimo anno ne ricorrerà l'ottantesimo anniversario. Un ricordo fatto di dolore e di coraggio che va preservato, per le nuove generazioni perché come dice Ngugi wa Thiong'o "Un popolo



senza memoria rischia di perdere la propria anima". Da qui l'idea di raccontare questa storia in un modo diverso, con un linguaggio adatto ai ragazzi; perché è proprio attraverso loro che questa storia potrà essere difesa e custodita, verso un futuro che ha sempre più bisogno di esempi di coraggio e libertà. Per tale motivo, nel prossimo anno, l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con ANPI di Rovereto (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) realizzerà un fumetto sulla Battaglia di Rovereto, grazie al lavoro dell'artista Marco Trecalli, esperto autore di fumetti storici. L'opera sarà presentata all'interno delle celebrazioni di marzo e sarà consegnata agli alunni delle scuole, alle associazioni giovanili e sarà conservata presso la Biblioteca Comunale. Perché se la storia è importante, la nostra storia, quella della comunità a cui apparteniamo, è fondamentale e necessaria. Soprattutto per chi, come i nostri ragazzi, si affaccia su un mondo sempre più complesso e tumultuoso.



Verso l'Election Day

Il CCRR pronto a rinnovarsi



Si è conclusa con la fine dell'anno scolastico la seconda esperienza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Il bilancio è stato estremamente positivo. Tantissime le iniziative programmate e svolte dai consiglieri e le consigliere, insieme al Sindaco Lorenzo Bassi e Vicesindaco Lucio Righi. Ma è già tempo di guardare avanti, alla data dell'Election day di dicembre. Durante queste settimane si sono svolte tutte le attività di preparazione all'evento, coinvolgendo le classi 4°,5° elementare e 1°,2°, 3° media, per individuare i nuovi studenti e studentesse disponibili a candidarsi come consiglieri.

Settimane di lavoro a scuola, con approfondimenti da parte degli insegnanti e dei consiglieri adulti. Incontri con la cooperativa Giravolta, al pomeriggio, per lavorare sulla composizione e definizione delle liste, e sui contenuti delle proposte e gli slogan. Nella mattinata dedicata all'Election day sarà possibile ascoltare le varie liste dei candidati sindaci e consiglieri, godere dello spettacolo teatrale realizzato dagli studenti, e votare! Tra i candidati verranno quindi scelti i nuovi Sindaco e Vicesindaco, che rimarranno in carica due anni.

La cerimonia di insediamento avverrà ufficialmente in occasione del successivo consiglio comunale dei "grandi".



Opere pubbliche

Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori



Piazza Dante Alighieri - S. Antonio

È in corso la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori.



Nidi d'infanzia Novi: terminata la riqualificazione della copertura. In fase di predisposizione il progetto del 2° stralcio relativo all'efficientamento energetico. **Rovereto:** realizzata la prima parte di riqualificazione finanziata dal PNRR.



Nuovo Polo Scolastico di Rovereto

Sono terminati i lavori relativi alle strutture portanti dell'edificio. Ora si prosegue con i lavori di finitura.



Delegazione - Rovereto

È in corso la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione delle pertinenze retrostanti l'edificio.



Caserma Carabinieri - Novi

È in corso la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento ed ampliamento dell'edificio.



Teatro Sociale - Novi

Sono stati eseguiti i saggi e indagini preliminari ed è in corso la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.



Piazza di Rovereto

È in corso la firma del contratto per l'esecuzione dei lavori del campanile e di messa in sicurezza della chiesa. Sono ripartiti i lavori di nuova costruzione del cinema Lux.



Torre Civica - Novi

Dopo la stipula della convenzione col proprietario (privato), verrà rilasciato il permesso di costruire convenzionato per dare inizio ai lavori di ricostruzione.

Ciclabile Rovereto S. Antonio

Nel 2025 i lavori per completare il primo tratto

Dopo la conclusione della prima parte dei lavori, che ha riguardato via Chiesa Nord tra l'incrocio con via Barberi e via XXV Aprile, nel 2025 inizierà la seconda parte, andando così a completare il primo tratto del collegamento ciclopedonale. I lavori proseguiranno dall'incrocio con via XXV Aprile sullo stesso lato della carreggiata fino in prossimità di Corte Rettighieri. Da quel punto la ciclabile continuerà sul lato opposto di via Chiesa Nord, fino all'incrocio con via Mazzarana. L'attraversamento in sicurezza di ciclisti e pedoni sarà garantito grazie all'installazione di un impianto semaforico a chiamata. Verranno effettuati lo sbancamento, la realizzazione delle condutture e delle linee di alimentazione elettrica e successivamente verrà montato l'impianto di illuminazione adiacente al percorso, formato da nuovi corpi illuminanti con tecnologia a led. Infine si eseguirà il sottofondo stradale, cioè lo strato su cui verrà posata la pavimentazione definitiva.

Il costo complessivo è pari a euro 445.000 di cui 311.500 finanziati dalla Regione attraverso il PR-FESR 2021-2027.

Con un piccolo aiuto

Il digitale diventa facile per tutti

Da fine Luglio sono operativi 7 sportelli nei Comuni dell'Unione, di cui 2 nel nostro Comune, che hanno l'obiettivo di accompagnare i cittadini nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati. In questi mesi a Novi di Modena sono state aiutate una cinquantina di persone, in linea con la percentuale della popolazione del Comune sull'intera Unione. I servizi maggiormente richiesti sono:

- Supporto per l'attivazione delle identità digitali (SPID, Carta Identità Digitale);
- Assistenza all'aggiornamento dei dati in SPID (cambio password, modifica recapito telefonico/email, ecc.);
- Supporto alla compilazione di domande verso la Pubblica Amministrazione;
- Supporto per il ripristino/riattivazione di app in seguito al cambio di smartphone;
- Supporto a pratiche digitali relative all'immigrazione (es. scarico del decreto di cittadinanza).

Sono in programma incontri dimostrativi a Novi e Rovereto sull'uso di strumenti e tecnologie digitali di uso quotidiano: SPID, Fascicolo Sanitario, WhatsApp, ecc.

- "A cosa serve il Fascicolo Sanitario Elettronico? Cos'è il Fascicolo Sanitario Elettronico, perché utilizzarlo e come richiederlo":

a Rovereto in Sala Civica F. De Andrè, Via G. Mazzini 7, Martedì 28 gennaio ore 17:00 - 18:30

- "Come si usa WhatsApp? Utilizzare WhatsApp per comunicare con amici e familiari":

a Novi in Sala Velde Bigi, Piazza 1° Maggio 18, Martedì 18 febbraio ore 17:00 - 18:30.

I servizi di consulenza, assistenza e formazione sono completamente gratuiti.

Per info e prenotazioni chiama il 338.4312304 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00



**Come un Punto dove
le è facile**

Digitale Facile per
formazione gratuita
e delle tecnologie digitali.



GLI SPORTELLI

• **PAC - Polo Artistico Culturale**
V.le G. Di Vittorio, 30 Novi di Modena
Martedì mattina e Giovedì pomeriggio

• **Delegazione Municipale**
Via IV Novembre, 38 Rovereto s/S
Mercoledì mattina
Preferibilmente su appuntamento

Noi Lista Civica



Fin dalla campagna elettorale del 2022, ci siamo spesi per portare a compimento quattro grandi ed importanti progetti. Nonostante le diverse difficoltà economiche e sociali che interessano tutt'oggi il territorio Nazionale, noi cerchiamo con ogni sforzo di proseguire per vedere realizzati questi progetti. Tra questi voglio citare lo sviluppo del nostro Territorio, attrarre quindi investimenti che possano sostenere oltre alle attività economiche e allo sviluppo di nuove imprese, anche l'occupazione lavorativa; I servizi educativi, sociali ed abitativi, sanitari, sportivi e culturali che rappresentano la prima grande missione per migliorare la vivibilità del nostro Comune.

Un altro punto per noi fondamentale, ancor di più attuale oggi, è quello di pensare alle politiche della transizione ecologica ed energetica che trovano oggi la necessità di un enorme impegno da parte di tutti nel perseguire e proseguire verso azioni sempre più eco-sostenibili. Azioni che, piccole o grandi che siano, se ciascuno di noi le integra nella vita quotidiana, possono fare tanto, contribuendo alla salvaguardia del nostro Pianeta. E in tutto questo l'amministrazione di un Comune cosa può fare? Investire e farsi promotore di azioni concrete da intraprendere nella propria Comunità, accompagnandola in nuove dimensioni sociali ed ambientali. Deve crederci e sostanzialmente fungere da "apri-pista", supportando le persone in questo non scontato cambiamento sociale. Nel precedente mandato amministrativo siamo partiti dal rendere più efficaci ed efficienti la rete di illuminazione pubblica del Comune, sostituendo i vecchi ed obsoleti corpi illuminanti con quelli a nuova tecnologia LED ed estendendo le reti pubbliche esistenti. Quindi minore spesa in termini di consumi e maggior efficienza in termini di illuminazione.

Un intervento che ha visto il bilancio comunale impegnare un importo complessivo di circa € 1.000.000, a cui vanno sommati gli ulteriori interventi effettuati sull'efficiamento dell'illuminazione nei nostri impianti sportivi, contemporaneamente si è poi lavorato sulla manutenzione degli impianti fotovoltaici già installati e alla realizzazione di nuovi impianti.

In quest'ultimo anno invece, come amministrazione ci siamo focalizzati nel costituire una Comunità Energetica Rinnovabile. Prima sul territorio Comunale, ma non solo: anche a livello di comuni delle Terre d'Argine, essendo appunto l'unica Comunità Energetica nell'Unione ufficialmente costituita e riconosciuta dal GSE. Sto infatti parlando di "NOVReS", la comunità energetica rinnovabile del nostro Comune che è nata dopo un percorso partecipativo del 2023 e che ha visto coinvolti cittadini, imprese, associazioni del terzo settore e delle categorie economiche.

Il mio è un invito a voi tutti nell'aderire a NOVReS, sia come produttori che come consumatori, al fine di rendere sempre più grande e coesa la nostra Comunità Energetica, sostenendo in questo modo il progressivo passaggio della produzione dell'energia da fonti fossili verso fonti di tipo rinnovabile.

Il tema della sostenibilità ambientale deve essere nel cuore di tutti! Siamo di fronte a fenomeni climatici sempre più estremi, frequenti e devastanti. La crisi climatica è ormai un dato di fatto e ciascuno di noi si deve sentire coinvolto nella lotta al cambiamento, anche le piccole azioni quotidiane contribuiscono a raggiungere lo scopo. Il risparmio dell'energia è uno dei primi passi; puntare sull'efficienza e il risparmio energetico è fondamentale e su questi punti il ruolo di ognuno di noi è fondamentale.

Ritengo che in termini di sostenibilità ambientale e di efficientamento energetico, il nostro Comune non abbia mai avuto un'amministrazione che si sia spesa così come ora in queste tematiche. NOVReS nasce dal dialogo e dalla politica del saper attivare le migliori energie economiche e sociali che già possiede il nostro Territorio: Basta solo coglierle e saperle valorizzare.

di Matteo Zanardi



Essere Comunità



Sui grandi progetti per il nostro territorio ci saremo. Stiamo aspettando

Siamo stati eletti il 12 giugno 2022, in carica da 28 mesi (due anni e quattro mesi). Da allora sono stati convocati 24 Consigli Comunali: 6 nel 2022, 11 nel 2023 e 7 negli undici mesi di questo 2024. Come consiglieri di minoranza, presentiamo interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno sia su temi locali che di più ampio respiro e ogni volta l'atteggiamento della maggioranza si replica. Se si parla di decoro, pulizia dei nostri centri, ricostruzione pubblica e privata post sisma, l'amministrazione sembra sempre fare orecchie da mercante sminuendo o addirittura negando l'esistenza del problema. La realtà, tuttavia, è sotto gli occhi di tutti: si potrebbe dire che ci si inciampa quotidianamente. Apprezziamo invece l'atteggiamento positivo e di approvazione sui temi che riguardano le difficoltà legate al collegamento tra i nostri tre centri- il nostro odg che chiede, tra diverse opzioni, il ripristino del doppio senso di circolazione sulla Remesina è solo l'ultimo esempio votato all'unanimità- o su temi di più alto respiro come Pace e disarmo o riconoscimento dello Stato di Palestina. Sul fronte maggioranza invece, se escludiamo l'adozione e l'approvazione del PUG Terre d'Argine (il Piano Urbanistico Generale d'Unione), il cui iter è cominciato nella scorsa consiliatura ed è stato portato a compimento insieme a tutti i quattro comuni e l'istituzione della comunità energetica, non è stato portato in approvazione nulla di politicamente e amministrativamente rilevante per la crescita del nostro comune. Ogni ordine del giorno di ogni consiglio comunale è un susseguirsi di variazioni di bilancio, di modifiche a regolamenti, di permanere di equilibri contabili. Il DUP ad esempio (documento unico di programmazione), presentato dalla Giunta entro ogni 15 luglio, è l'azione più politica di una Amministrazione pubblica, è lo strumento con il quale si definiscono gli obiettivi futuri dell'ente attraverso strategie, risorse, visioni che si tramutano poi in operatività: tutto questo si riduce a una mera presentazione "tecnica" di numeri da parte del responsabile di settore, se non qualche breve introduzione e commento da parte di Sindaco e Vicesindaco. Siamo sempre in attesa dei grandi temi che dovrebbero caratterizzare e contraddistinguere questa Amministrazione e sui quali essa ha costruito prima una campagna elettorale e poi un consenso: a Novi ad esempio la Cittadella del Tempo Libero, il recupero e riapertura del Teatro Sociale, la variante via Bosco, il recupero del Municipio Storico, la nuova Casa della Salute, il completamento di Piazza Primo Maggio con il rifacimento dei suoi due grandi viali d'accesso (viale Vittorio Veneto e G. Di Vittorio), il collegamento ciclabile con la stazione treni di Rolo; a Rovereto, il recupero e il riuso della ex casa del Magistrato del Po, il condominio solidale nelle ex scuole di San Marino Lama, l'ostello per il turismo lento nella ex sede Arci. Su questi temi stiamo chiedendo conto all'Amministrazione per conoscere lo stato dell'arte e su questi temi il nostro contributo franco e per il bene della nostra comunità non verrà meno!

Mancano soltanto due anni alla fine di questa consiliatura: tempus fugit, memento mori!

di Diego Zanotti



INTERVENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

Nuovi spazi e opportunità

Il Centro per le Famiglie, punto di riferimento per genitori e bambini dell'Unione

Il Centro ha visto a settembre il rinnovo dei locali. I lavori di rinnovamento hanno interessato gli spazi che precedentemente ospitavano il Centro Scubidù, con l'obiettivo di garantire maggiore comfort.

Grazie alla nuova organizzazione degli ambienti, il Centro ha guadagnato diversi spazi aggiuntivi, tra cui un cortile esterno, un ampio salone e sale più grandi e luminose. Il Centro per le Famiglie si trova a Carpi in Viale De Amicis 59/A. È un servizio gratuito che mira a sostenere le famiglie nella loro crescita e benessere, promuovendo relazioni positive tra genitori e figli e rafforzando il ruolo educativo e affettivo dei genitori. Tra le principali attività offerte ci sono:

- Incontri informativi riguardanti la genitorialità e lo sviluppo dei bambini;
- Laboratori ludico-creativi per bambini e famiglie;
- Consulenza educativa e psicologica per genitori, individuale o di gruppo;
- Mediazione familiare per sostenere genitori in situazioni di conflitto o separazione;
- Spazi di incontro per famiglie, come lo "Spazio Mamme", che favoriscono il confronto tra genitori e la costruzione di reti sociali di supporto.



NOVINFORMA

Periodico d'informazione
del Comune di Novi di Modena
Dicembre 2024 n. 75
Registrazione del Tribunale di Modena
n. 670 aprile 1981
Finito di impaginare il 24 novembre 2024

Sede Amministrativa:

V.le Vittorio Veneto, 16 41016
Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile:

Alessandro Troncone

Redazione e grafica:

Alessandro Grossi, Daniele Boccaletti
e Luca Orlandini

Proprietario:

Comune di Novi di Modena

Stampa:

Maily s.a.s.
di Bini Eugenio,
Via del Fante 5/b
42124 Reggio Emilia

www.comune.novi.mo.it



Accedi alla
pagina Facebook

GIONA
L'UMAREL AD NOV

di Juri Bigi





*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti
Buone Feste
e un sereno 2025*